

STAGIONE D'OPERA E DI BALLETO 2012 - 2013

Béjart Ballet Lausanne



Direttore artistico: Gil Roman

L'Oiseau de feu

Syncope

Offrande à Stravinsky

Le Sacre du printemps

Coreografie

Maurice Béjart, Gil Roman

Direttore d'orchestra

Nicolas Brochot

Orchestra del Teatro Regio

Novembre 2012: Venerdì 30 ore 20 - Dicembre: Sabato 1 ore 15, Sabato 1 ore 20.30,
Domenica 2 ore 15, Martedì 4 ore 20, Mercoledì 5 ore 20



L'Oiseau de feu

Coreografia Maurice Béjart
Musica Igor Stravinskij
Scene e costumi Joëlle Roustan e Roger Bernard
Realizzazione luci Dominique Roman

Personaggi *Interpreti*
L'Uccello Masayoshi Onuki
I partigiani Catherine Zuaznabar, Pauline Voisard,
Marsha Rodriguez,
Laurence Rigg, Iker Murillo Badiola,
Fabrice Gallarrague, Angelo Murdocco, Juan Pulido
Vitali Safronkine, Hector Navarro,
Harrison Wynn, Felipe Rocha, Jhe Russell (1p, 5)
Harrison Wynn / Oscar Chacon (1p, 5)
La Fenice Denovane Victoire, Javier Casado Suarez,
Gabriel Marseglia, Mattia Galiotto,
Furuuchi Maïko, Sandra Bourdais,
Manon Andral, Juliette Odiet
Quattro coppie

Syncope

Prima italiana

Creazione, coreografia e regia Gil Roman
Musica Citypercussion
Costumi Henri Davila
Creazione luci Dominique Roman
Realizzazione scene Teatre Auditori Sant Cugat

Interpreti
Ouverture Gabriel Arenas Ruiz, Elisabet Ros
Danza delle gocce Kateryna Shalkina, Oscar Chacon,
Kathleen Thielhelm / Chiara Paperini (1p, 5),
Juan Jimenez, Jasmine Cammarota,
Marco Merenda, Lisa Cano,
Hector Navarro / Iker Murillo Badiola (1p, 5),
Florence Leroux-Coléno, Kwinten Guilliams
Solo Gabriel Arenas Ruiz
Trio Kateryna Shalkina, Oscar Chacon, Juan Jimenez
Pas de deux Alanna Archibald, Gabriel Arenas Ruiz
Pas de deux Kateryna Shalkina, Oscar Chacon
Danza dei camici Kathleen Thielhelm, Jasmine Cammarota,
Florence Leroux-Coléno, Lisa Cano, Chiara Paperini,
Hector Navarro / Iker Murillo Badiola (1p, 5),
Marco Merenda, Kwinten Guilliams,
Juan Jimenez
Pas de deux Cosima Munoz, Angelo Murdocco
Danza dei ragazzi Gabriel Arenas Ruiz, Oscar Chacon,
Hector Navarro / Iker Murillo Badiola (1p, 5),
Marco Merenda, Kwinten Guilliams
Solo Elisabet Ros
Danza finale La Compagnia

Offrande à Stravinsky

Prima italiana

Coreografia **Maurice Béjart**
Musica **Igor Stravinskij**
Voce **Igor Stravinskij**

Interpreti

Sulla voce di Igor Stravinskij **Gil Roman**
Sul terzo movimento del Concerto
in re maggiore per violino e orchestra **Elisabet Ros, Julien Favreau**

Le Sacre du printemps

Coreografia **Maurice Béjart**
Musica **Igor Stravinskij**
Realizzazione luci **Dominique Roman**

Personaggi *Interpreti*

L'Eletto **Oscar Chacon / Fabrice Gallarrague (1p, 5)**
Due capi **Jhe Russell, Fabrice Gallarrague
Felipe Rocha, Angelo Murdocco (1p, 5)**
Due giovani **Keisuke Nasuno,
Marco Merenda / Hector Navarro (1p, 5)**
L'Eletta **Kateryna Shalkina / Kathleen Thielhelm (1p, 5)**
Quattro ragazze **Florence Leroux-Coléno,
Chiara Paperini, Pauline Voisard,
Kathleen Thielhelm / Jasmine Cammarota (1p, 5)**
La Compagnia
Con la partecipazione degli allievi
dell'École Atelier Rudra-Béjart

In questo spettacolo è previsto un solo intervallo dopo Syncope

In collaborazione con ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna

L'Oiseau de feu

L'Uccello di Fuoco è la Fenice che rinasce dalle sue ceneri.

L'Uccello di vita e di gioia, immortale, il cui splendore e la cui forza restano indistruttibili.

Nelle sue conversazioni con Craft, Igor Stravinskij spiega le ragioni per le quali preferisce veder utilizzata per l'Uccello di fuoco, la "Suite d'orchestra" piuttosto che la versione completa del balletto, che sconfessa infatti abbastanza apertamente. Da qui, il soggetto del balletto che segue esattamente la partitura originale sembra sorpassato e ciò che resta è musica pura, propria di una certa visione coreografica, ma incapace di seguire i meandri di uno scenario complicato. Non è quindi il caso di sostituire il soggetto con un altro né di trasformarlo: cerchiamo piuttosto di liberare l'emozione che percorre la successione delle "note" della partitura così ridotta, ritrovando i due elementi che furono alla base della creazione:

Stravinskij musicista RUSSO

Stravinskij musicista RIVOLUZIONARIO

Che la danza sia quindi l'espressione astratta di questi due elementi sempre presenti nella musica, un sentimento profondo della Russia e una certa rottura con la tradizione musicale, che si traduce in una violenza ritmica insolita e che suscita la creazione di vortici impetuosi.

L'Uccello di Fuoco è la Fenice che rinasce dalle sue ceneri.

Il poeta come il rivoluzionario è un uccello di fuoco.

(Maurice Béjart)

Prima rappresentazione assoluta della coreografia: Parigi, Palais des Sports, 31 ottobre 1970 (Ballet du XXe Siècle).

Syncope

Dove eravamo quando non c'eravamo?

In musica è un controtempo. Parliamo di musica sincopata.

In medicina è un arresto cardiaco o un rallentamento dei battiti. Dai 5 ai 10 secondi di perdita di conoscenza durante i quali il nostro cervello può immaginare di tutto, inventare di tutto o rivedere tutto.

Ricordo o immaginazione?

Memoria o creazione?

(Gil Roman)

Prima rappresentazione assoluta: Losanna, Théâtre de Beaulieu, 18 dicembre 2010 (Béjart Ballet Lausanne).

Offrande à Stravinsky

Poco prima della sua morte, Maurice Béjart aveva creato una coreografia, *Igor et nous*, che iniziava con un solo sulla voce di Igor Stravinskij mentre dirigeva una prova. Qualche anno prima, aveva creato un balletto sulla musica del Concerto in re per violino e orchestra.

Questo "omaggio" va inteso come un accenno alla relazione che Maurice Béjart ha avuto con la musica di Igor Stravinskij durante tutta la sua vita.

Prima rappresentazione assoluta: Anversa, Stadsschouwburg, 2 novembre 2012 (Béjart Ballet Lausanne).

Le Sacre du printemps

Cos'è la primavera se non un'immensa forza primitiva a lungo sopita sotto il mantello dell'inverno che scoppia improvvisamente e abbraccia il mondo in tutte le sue forme, vegetali, animali o umane.

L'amore umano, nel suo aspetto fisico, simboleggia l'atto stesso attraverso il quale il divino crea il Cosmo, e la gioia che ne deriva. In un momento in cui le frontiere dello spirito umano si sgretolano pian piano, in cui si può cominciare a parlare di una cultura mondiale, rifiutiamo ogni tipo di folklore che non sia universale e conserviamo le forze essenziali dell'uomo, che sono uguali in tutti i continenti, a tutte le latitudini, in tutte le epoche.

Che questo balletto sia dunque spoglio di tutti gli artifici pittoreschi, l'inno all'unione tra Uomo e Donna al livello più profondo, tra cielo e terra, danza di vita o di morte, eterna come la primavera!

(Maurice Béjart)

Prima rappresentazione assoluta della coreografia: Bruxelles, Théâtre Royal de la Monnaie, 8 dicembre 1959 (Le Ballet Théâtre de Paris e Ballet Milorad Mišković).

Maurice Béjart

Maurice Béjart nasce a Marsiglia il primo gennaio 1927. Inizia la carriera di ballerino a Vichy nel 1946, continua a danzare con Janine Charrat, Roland Petit e, soprattutto, a Londra a seguito dell'International Ballet. Una tournée in Svezia con il Cullberg Ballet (1949) gli permette di scoprire le fonti dell'espressionismo coreografico e un contratto per un film svedese lo mette a confronto per la prima volta con Stravinskij. Di ritorno a Parigi, si cimenta su dei pezzi di Chopin sotto l'egida del critico Jean Laurent. Il ballerino si sdoppia in coreografo.

Nel 1955, con Les Ballets de l'Étoile, esce dal comune con *Symphonie pour un homme seul*. Notato da Maurice Huisman, nuovo direttore del Théâtre Royal de la Monnaie, Béjart crea un trionfale *Sacre du printemps* (1959). Nel 1960 Maurice Béjart fonda a Bruxelles il Ballet du XXe Siècle, una compagnia internazionale con cui viaggia in tutto il mondo e la lista delle sue creazioni si allunga: *Boléro* (1961), *Messe pour le temps présent* (1967) e *L'Oiseau de feu* (1970). Nel 1987 il Ballet du XXe Siècle diventa il Béjart Ballet Lausanne (BBL). Il grande coreografo si insedia nella capitale olimpica dove fonda l'École-Atelier Rudra (1992). Lo stesso anno Béjart decide di ridurre le dimensioni della propria compagnia a una trentina di ballerini per «ritrovare l'essenza dell'interprete». Tra i numerosi balletti creati per questa compagnia, citiamo *Ring um den Ring*, *Le Mandarin merveilleux*, *King Lear – Prospero*, *À propos de Shéhérazade*, *Le Presbytère...!*, *Mutationx*, *La Route de la soie*, *Le Manteau*, *Enfant-Roi*, *La Lumière des eaux*, *Lumière*. Regista di teatro (*La Reine Verte*, *Casta Diva*, *Cinq Nô Modernes*, *A-6-Roc*), di opere (*Salomé*, *La traviata* e *Don Giovanni*), di film (*Bhakti*, *Paradoxe sur le comédien...*), Maurice Béjart ha inoltre pubblicato diversi libri (romanzi, memorie, diari, commedie). Nel 2007, all'alba dei suoi ottant'anni, il coreografo crea *La Vie du danseur racontée par Zig et Puce*. Dopo la sua ultima creazione, *Le Tour du monde en 80 minutes*, Maurice Béjart muore a Losanna il 22 novembre 2007.

Gil Roman

Formatosi con Marika Besobrasova, Rosella Hightower e José Ferran, Gil Roman viene chiamato da Maurice Béjart stesso nel Ballet du XXème siècle nel 1979 e designato interprete principale in *Messe pour le temps futur* e per il ruolo di Hanan in *Dibouk*. Gil Roman è stato l'interprete principale di numerosi balletti di Béjart: *Hamlet*, *Adagietto*, *Ring um den Ring*, *Mr C*, *Le Mandarin merveilleux*, *Le Presbytère...!*, *Le Manteau*, *Juan y Teresa* (con Marie-Claude Pietragalla), *Dialogue de l'ombre double*, *Symphonie pour un homme seul*, *Lumière*, *Brel & Barbara*, *La mort du Tambour*, *Renard*, *Iokanaan*, *Six personnages en quête d'un danseur*, *Zarathoustra...*, *La Vie du danseur*. È stato inoltre l'interprete protagonista della pièce teatrale *A-6-Roc* e del film *Paradoxe sur le comédien*, entrambi firmati da Béjart. Nel 1993 Roman diventa direttore aggiunto del Béjart Ballet Lausanne e nel 2007 succede a Maurice Béjart alla guida della compagnia. Da quel momento in poi gira tutto il mondo per divulgare l'opera del Maestro. In quindici anni, Gil Roman ha firmato diverse creazioni: *L'Habit ne fait pas le moine*, *Réflexion sur Béla*, *Echographie d'une baleine*, *Casino des Esprits*, *Aria*, *Syncope*. Nell'ottobre 2011 aggiunge una nuova creazione al suo repertorio: *Là où sont les oiseaux*, presentata in prima mondiale al China Shanghai International Arts Festival. Quest'ultima pièce, insieme ad *Aria* e *Syncope*, è stata creata dopo la scomparsa di Maurice Béjart e sono state tutte accolte positivamente dalla critica. Gil Roman ha coreografato uno spettacolo di genere diverso interpretato dall'École-Atelier Rudra-Béjart in occasione dell'apertura del 14° World Gymnaestrada, a Losanna nel luglio 2011.

La carriera di Gil Roman vanta più di trent'anni di danza ininterrotta, ed è coronata nel 2005 dal premio Danza&Danza, che lo riconosce come miglior ballerino per l'interpretazione di Jacques Brel nel balletto *Brel & Barbara*, cui segue nel 2006 il prestigioso Premio Nijinsky conferitogli dal Monaco Dance Forum.

Nel settembre 2011 riceve il Premio internazionale alla carriera «Tenore Giuseppe Di Stefano».

Béjart Ballet Lausanne

A cinque anni dalla scomparsa di Maurice Béjart, il Béjart Ballet Lausanne mantiene il livello che ha sempre avuto: il più alto. Si susseguono con successo tournée su tournée in tutto il mondo e la compagnia continua a distinguersi per gli eventi straordinari di cui Béjart custodiva il segreto. Tra gli ultimi, una tournée in Corea del Sud e in Cina, spettacoli all'Opéra Royal du Château de Versailles, al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo e al Palais des Congrès di Parigi. Gil Roman, successore designato da Maurice Béjart, è a capo della compagnia da diversi anni e si impegna a mantenere vivo il repertorio di Béjart. Ha rimontato ultimamente le seguenti creazioni: *Le Sacre du printemps*, *Serait-ce la mort?*, *Ce que l'amour me dit*, *Le Concours*, *Chant du compagnon errant*, *Webern Opus V*, *Dialogue de l'ombre double*, *Le Marteau sans maître* e *Dionysos (suite)*, e continua a presentare *L'Amour la danse*, *Le Presbytère...!* e *Le Tour du monde en 80 minutes*, *Elton Berg*, *Méphisto Walser*, *Cantique*. Tuttavia una compagnia non può vivere di sole riprese: Gil Roman firma nuove coreografie, tra le quali *L'Habit ne fait pas le moine*, *Réflexion sur Béla*, *Echographie d'une baleine* e *Casino des Esprits*, *Aria*, *Syncope* e la più recente *Là où sont les oiseaux*. Allo stesso tempo ha commissionato alcune coreografie a ex-ballerini della compagnia: Tony Fabre è stato invitato a creare *Ismaël*, Sthan Kabar-Louët ha creato *Aliziam O-Est* e Julio Arozarena *Song of Herself*; Joost Vroouenaets, ex-allievo dell'École-Atelier Rudra, ha realizzato *Ex Orbis*. Questa ricca raccolta coreografica è stata completata da due firme prestigiose: *Fauve* di Jean-Christophe Maillot, creato per Bérénice Coppieters e Gil Roman, e presentato a Monte-Carlo in occasione della serata «Les ballets russes», e *Figures of Thought* di Alonzo King, presentato a Losanna.

Béjart Ballet Lausanne

Gil Roman, Direttore artistico
Régina Zwahlen, Direttore amministrativo
Richard Perron, Direttore di produzione e di tournée

Danza

Maitre de Ballet e Assistente Direttore artistico Julio Arozarena
Ripetitore Domenico Levrè

Danzatrici in tournée Alanna Archibald, Jasmine Cammarota,
Lisa Cano, Florence Leroux-Coléno, Cosima Munoz,
Chiara Paperini, Marsha Rodriguez, Elisabet Ros,
Kateryna Shalkina, Simona Tartaglione, Kathleen Thielhelm,
Pauline Voisard, Catherine Zuaznabar

Danzatori in tournée Gabriel Arenas Ruiz, Oscar Chacon,
Julien Favreau, Fabrice Gallarrague, Kwinten Guilliams,
Juan Jimenez, Marco Merenda, Angelo Murdocco,
Iker Murillo Badiola, Keisuke Nasuno, Hector Navarro,
Masayoshi Onuki, Juan Pulido, Laurence Rigg, Felipe Rocha,
Jhe Russell, Vitali Safronkine, Harrison Wynn

Danzatori apprendisti Furuuchi Maiko, Javier Casado Suarez,
Gabriel Marseglia, Denovane Victoire

Pianista Iliia Chkolnik

Direttore tecnico René Meyer

Assistente Direttore tecnico Margaret Labbé

Design e Direzione luci Dominique Roman

Direttore di palcoscenico Enrico Cesari

Capo elettricista François Vandermeeren

Elettricista alla consolle luci Samya Mehenna

Design costumi Henri Davila

Sarta - Costumista Noémie Jodry

Tecnici del suono Eric Maurin, Robin Martinelli

Attrezzista Béatrice Thien

Macchinista Gaetano Morelli

Autista e macchinista Thierry Thibault

Fisioterapista Guillaume Rousée

Amministrazione

Segreteria di Gil Roman Marie-Thérèse Jaccard

Assistente Tour manager Cassandre Lanfranchi

Contabilità e Risorse umane Christelle Houdayer

Comunicazione e Stampa Patrick Schibli, Margaret Labbé

Cercle des Amis Sandra Muller

Teatro Regio

Walter Vergnano, Sovrintendente
Gianandrea Noseda, Direttore musicale

Orchestra

Violini primi Stefano Vagnarelli*, Marina Bertolo,
Monica Tasinato, Claudia Zanzotto, Ekaterina Gulyagina,
Fation Hoxholli, Soyeon Kim, Elio Lercara, Carmen Lupoli,
Enrico Luxardo, Miriam Maltagliati, Alessio Murgia,
Laura Quaglia, Daniele Soncin, Giuseppe Tripodi,
Francesca Viscito, Roberto Zoppi

Violini secondi Cecilia Bacci*, Tomoka Osakabe,
Bartolomeo Angelillo, Silvana Balocco, Paola Bettella,
Maurizio Dore, Anna Rita Ercolini, Angelica Faccani,
Silvio Gasparella, Marcello Iaconetti, Roberto Lirelli,
Anselma Martellono, Paolo Mulazzi, Ivana Nicoletta

Viole Armando Barilli*, Alessandro Cipolletta,
Gustavo Fioravanti, Rita Bracci, Maria Elena Eusebietti,
Alma Mandolesi, Franco Mori, Roberto Musso,
Alessandro Sacco, Claudio Vignetta, Giuseppe Zoppi

Violoncelli Relja Lukic*, Davide Eusebietti, Giulio Arpinati,
Augusto Gasbarri, Alfredo Giarbella, Francesca Gosio,
Armando Matacena, Luisa Miroglio, Marco Mosca

Contrabbassi Davide Botto*, Atos Canestrelli,
Fulvio Caccialupi, Damiano D'Amico, Michele Lipani,
Stefano Schiavolin

Flauti Andrea Manco*, Maria Siracusa, Roberto Baiocco

Oboi Francesco Pomarico*, Alessandro Cammilli,
Stefano Simondi

Clarinetti Luigi Picatto*, Marco Andreoletti

Clarinetto piccolo Luciano Meola

Clarinetto basso Edmondo Tedesco

Fagotti Andrea Bressan*, Paola Sales, Orazio Lodin

Corni Ugo Favaro*, Natalino Ricciardo*,
Evandro Merisio, Fabrizio Dindo, Pierluigi Filagna

Trombe Sandro Angotti*, Paolo Paravagna,
Gianluigi Petrarulo, Marco Rigoletti

Tromba bassa Marco Tempesta

Tromboni Vincent Lepape*, Simone Maffioletti, Mario Pilati

Basso tuba Rudy Colusso

Timpani Ranieri Paluselli*

Percussioni Lavinio Carminati, Massimiliano Francese,
Fiorenzo Sordini, Andrea Vigliocco

Arpa Elena Corni*

Pianoforte Luca Brancaleon

* prime parti

*I professori Stefano Vagnarelli e Cecilia Bacci suonano rispettivamente
i violini Santo Serafino, Venezia 1725 e Giorgio Serafino, Venezia 1748
della Fondazione Pro Canale di Milano.*

Direttore di scena Vittorio Borrelli
Archivio musicale Enrico Maria Ferrando
Servizi tecnici di palcoscenico Antonio Martellotto
Realizzazione allestimenti Claudia Boasso
Servizi di vestizione Laura Viglione
Luci di scena e fonica Andrea Anfossi
Coordinatore di progetto Enzo Busco

I bouquet di fiori sono offerti da

